

CITTA' D I B I B B I E N A**(Provincia di Arezzo)****DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE****N. 32****DEL 24-06-2014****OGGETTO:****COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, RACCOMANDAZIONI,
INTERPELLANZE, ORDINI DEL GIORNO, ECC....;**

Oggi 24-06-2014 alle ore 21:00 ed ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta la Sig. FRENOS FRANCESCO nella sua qualità di PRESIDENTE.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

BERNARDINI DANIELE	P	ROSSI MAURO	P
CAPORALI MATTEO	P	VIGNOLI LAURA	A
NASSINI FRANCESCA	P	NERI LAURA	P
VAGNOLI FILIPPO	P	PENNISI PIETRO SALVATORE	P
PAPERINI MARA	P	VOLPI PAOLO	A
CONTICINI LUCA	P	MAZZETTI DANIELA	P
NASSINI RENATO	P	PIANTINI FILIPPO	P
FRENOS FRANCESCO	P	FERRINI SABRINA	P
SERROTTI MARTINA	P		

risultano presenti n. 15 e assenti n. 2.

Assessori esterni:

FEDERICO LORENZONI	P
---------------------------	----------

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il Dott. LIBERTO GIUSEPPE assistito da Nebbiai Giovanna.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si dà atto che nel corso della discussione, il Movimento 5 stelle, nella persona del Consigliere Pennisi, deposita n. 4 interrogazioni e n. 1 interpellanza allegate al presente verbale

Presidente Frenos:” Abbiamo ricevuto dal protocollo 10 interrogazioni, 4 interpellanze una mozione di sfiducia e due richieste di presenza funzionario tutte dal Movimento 5 Stelle, e poi sono state presentate, se non sbaglio, altre 5 anzi 4 interrogazioni ed un’interpellanza. L’idea sarebbe di fargliele esporre brevemente, perché oltre queste che nessuno le ha lette, per farle conoscere a tutti e poi dopo verranno date le risposte. Successivamente poi faremo anche le altre. Ok? Grazie.”

Capogruppo Pennisi(M5S):”La premessa è questa qui per me è la prima volta di Consigliere comunale, e non vorrei passare 5 anni qui dentro da Consigliere a votare contro le proposte della maggioranza, perché mi sembra cosa inutile e non voglio nemmeno passare 5 anni con questo stato d’animo di senso di ingiustizia e di rabbia perché qui non sono state completamente considerate le minoranze cioè vorrei usare tutte le mie energie insieme al mio gruppo che lavora insieme a me per poter contribuire in modo concreto a migliorare la vita della mia comunità ed è questo il motivo per il quale sono stato eletto e siete stati eletti voi. Io sarei veramente aperto al confronto con voi ma con tutti con l’opposizione, però dovete darcela la possibilità di fare questo, darci la possibilità significa chiamarci quando c’è da stabilire l’ordine del giorno, chiamarci significa di nominare le commissioni prima di presentare piazza Palagi che è stato un punto di grande discussione, l’avete anche rinviato nell’ultimo Consiglio prima delle elezioni, perché è una cosa calda, mi sembrava giusto che comunque ci sono 12 persone nuove qui dentro 12 nuovi Consiglieri che devono decidere su un progetto che non sanno nemmeno cosa sia e non credo che non sappiate nemmeno che avete delle responsabilità civili penale e patrimoniali se sbagliate a votare perché poi se c’è qualche irregolarità io denuncio non è che poi mi tengo fermo mi sembra una cosa più che giusta, poi le minoranze rappresentano una parte cospicua della popolazione che comunque se anche Lei ha vinto che governa non è che siete diventati padroni di Bibbiena, dovete amministrare avete l’onore e l’onere di amministrare questo Comune però nel rispetto delle leggi democratiche quindi di sentire anche le minoranze, quello che volevo chiedere, secondo me non avete avuto neanche l’accortezza di rispettare il regolamento che all’articolo 18 dice l’ordine del giorno viene scritto dal Sindaco dalla Giunta e dai Consiglieri Comunali, io non stato chiamato da nessuno e credo nemmeno voi, siete stati chiamare da qualcuno? L’unica cosa che chiedo in questo momento è di ritirare il punto 2, 3, 4 e 5 cioè tutti quelli relativi all’urbanistica e io ritiro la mia mozione di sfiducia per l’Assessore Lorenzoni. Parto con la prima interrogazione.

In data 12/02/2014 con protocollo n.326 nell’albo pretorio del Comune è stato pubblicato la variante al regolamento urbanistico per la modifica di un’area soggetta a piano di recupero in Piazza Palagi a Bibbiena - adozione ai sensi dell’art. 17L.R. 03/01/2005 ,n.1

Il responsabile del servizio Geom. Graziano Binozzi; avevo richiesto la presenza c’è? Avevo fatto due richieste per la sua presenza;

Presidente Frenos:” Scusi Pennisi, ha fatto due richieste protocollate ieri, oggi ho preso atto stamani mattina ho preso atto di queste richieste abbiamo analizzato e stasera le daremo una risposta chiaramente il Geometra Binozzi non può essere, le darò la risposta di conseguenza

per adesso le dico non è potuto essere presente, comunque le darò una risposta alla sua presenza.”

Capogruppo Pennisi(M5S):” Grazie. Allora Il responsabile del servizio Geo. Graziano Binozzi; al termine della rituale elencazione degli allegati progettuali riporta la seguente espressione” Sarà depositato presso l’ufficio segreteria del Comune di Bibbiena in data 12/02/2014 per 60 giorni consecutivi in libera visione al pubblico. A norma dell’art.17 comma 2 della legge regionale 03 Gennaio 2005, n1, entro 60 giorni dalla scadenza del deposito chiunque presentare osservazioni.”; qui c’è un vizio di forma; Considerato che la L.R. nr.1 2005 che prevede il termine per la presentazione di eventuali osservazioni decorra dal momento della pubblicazione e non decorsi 60 giorni dalla scadenza del deposito, interroga il Segretario comunale sull’opportunità di ritenere nullo l’atto su esposto in quanto in contrasto con la legge regionale 2005 Art. 17 comma 2.”

Presidente Frenos:” Scusi Pennisi, una precisazione, anche per me è il primo Consiglio quindi mi trovo in difficoltà, così come tanti altri, se nel momento in cui si espone le interpellanze o tutto quello che è ci dice se sono quelle consegnate stasera, allora ha fatto quella al Segretario e l’ha sentita ora quindi comunque dia un attimo di tempo vediamo tutte e poi le diamo una risposta.”

Capogruppo Pennisi(M5S):” Va bene, grazie. Parto con la seconda interrogazione. In relazione alla convocazione per la seduta consiliare del 24 giugno rivolge ai destinatari della presente la seguente interrogazione ci dica il Sindaco se il PDR di Piazza Palagi dopo la presentazione delle numerose osservazioni è diverso o meno dal progetto ordinario; in caso affermativo vuole cortesemente darci conto ; anche sinteticamente; delle modifiche apportate?

Come mai allora in tal caso il progetto non è riproposto anche in questa sede in adozione ma bensì in approvazione? In caso negativo come giustifica il Sindaco l’aver affermato pubblicamente e in diverse occasioni che le osservazioni e i suggerimenti della cittadinanza sono stati accolti? Ci dica il Presidente del Consiglio come intende motivare la circostanza, di certo non a favore di un accesso di trasparenza in particolare nei confronti dei nuovi consiglieri, che si trovano nella condizione di non poter accedere agli atti dell’ODG con la necessaria e dovuta attenzione causa un’urgenza a dir proprio impropria. Ci dica inoltre il Presidente del Consiglio se intende tener conto della circostanza da verbalizzare che vede approvare dei PDR, uno dei quali a forte impatti ambientale, da un consiglio che ne ignora i tratti salienti e i travagliati passaggi procedurali. Un ‘altra interrogazione –

In relazione alla convocazione per la seduta del Consiglio Comunale del 24 giugno 2014 che prevede un ODG con ben 4 approvazioni di competenza della non ancora costituita commissione consiliare in materia urbanistica:

- 1) visto che in data 28/01/2014 con delibera del C/C n° 10 è stata adottata la variante al regolamento urbanistico per la modifica di un’area soggetta a piano di recupero Piazza Palagi;
- 2) in data 28/01/2014 con delibera C/c n° 11 è stato adottato un piano di recupero del complesso commerciale del consorzio agrario di Siena in Piazza Palagi;
- 3) parte integrante degli atti allegati al PDR è lo schema nel quale vengono riportate tutte le circostanze oggetto della convenzione tra il privato e il Comune di Bibbiena ;
- 4)in detta scrittura viene tacitamente accettato dall’Amministrazione il pacifico possesso di una superficie (da diversi decenni occupata come suolo pubblico) da parte del soggetto proponente e che tale superficie venga barattata con un'altra del privato da destinare a suolo pubblico.
- 5) Il comune non avrebbe nessuna difficoltà a dichiarare il bene come usucapito senza alcun rischio di essere smentito.
- 6) La fascia di oggetto di permuta è di mq 170.

7) Un'unica area verde non è compensabile con degli alberi distribuiti in un parcheggio e lungo la strada perché il suo utilizzo e beneficio per la comunità non sono paragonabili e pertanto l'area verde pubblica di piazza Palagi che viene soppressa a favore del parcheggio ha una superficie pari ad almeno 1000 mq come si rileva dalla misurazione dell'area contrassegnata con F1 sul regolamento urbanistico oggi vigente. Ciò premesso visto che da più parti ed in più sedi è stato richiesto un riesame del PDR evitando di cedere al privato un'area verde ubicata in un contesto particolare quale quello scolastico. Che la cessione al privato di un così ampio spazio verde configura un danno per le entrate comunali e di riflesso un danno per la perdita di uno spazio verde pubblico, interroga il competente Assessore stante l'evidente danno erariale che si configurerebbe da quanto suesposto e che potrebbe derivare dall'eventuale approvazione del PDR circa la necessità di rimuovere dall'ODG odierni i punti 2-3 riguardanti il PDR Piazza Palagi e la relativa variante urbanistica. Si sottolinea in tal senso la responsabilità erariale degli Amministratori e dipendenti degli enti locali che è regolata dalle norme stabilite per i dipendenti statali e in particolare dagli artt. 82 e 83 della legge di contabilità di stato del 1923 n.2440, dall'art. 52 T.U. delle leggi sulla Corte dei Conti del 1934 e dagli artt. 18 e segg. Del T.U. sugli impiegati dello stato n.3 del 1957, oltre che da un certo numero di norme speciali che si sono aggiunte nel tempo. In base a tali disposizioni l'impiegato (o amministratore) che con azione o omissione, per colpa grave, nell'esercizio delle sue funzioni, cagioni danno allo Stato, o all'ente pubblico è tenuto a risarcirlo. Nel processo di responsabilità amministrativa, per l'individuazione dei responsabili, si fa riferimento alla situazione di fatto, reale, e non alle previsioni normative astratte. In altri termini, va ricercato colui o coloro che hanno effettivamente tenuto il comportamento che ha causato il danno e ciò a prescindere dal fatto che abbia agito entro o oltre le competenze riconosciutegli dalla legge. Quindi la mancanza di competenza – in senso giuridico – non può essere invocata ad esimente, dovendosi dall'opposto ritenere che l'incompetenza rappresenti un'aggravante e quindi un ulteriore elemento a dimostrazione della illegittimità e/o illiceità per comportamento dell'agente. Spesso il fatto dannoso non è causato da un unico soggetto, in quanto alla formazione dell'atto o del comportamento concorrono vari soggetti in posizioni simili, esempio organi collegiali, o diversificati, partecipanti al procedimento. Oggi sono assai rari i provvedimenti unipersonali: quasi sempre, prima di arrivare all'atto finale (delibera, determinazioni) intervengono a vario titolo, talora senza titolo, soggetti diversi, per cui l'atto amministrativo che ne risulta è la somma o la sintesi delle varie volontà o manifestazioni di conoscenza o di pareri espressi nel corso del procedimento da soggetti diversi. In tali casi il processo di responsabilità si rivolge a tutti coloro che hanno partecipato al procedimento a diverso titolo e cioè promozione o proposta, di parere tecnico o amministrativo, di controllo, ecc di modo che il procuratore regionale prima e il giudice poi, dovranno tenere presente l'efficacia causale di ciascun intervento, addivenendo quindi, se del caso, ad una condanna di tutti coloro che hanno partecipato a causare il danno. Qualora quindi questo Consiglio intenderà votare i punti 2 e 3 dell'odierno ODG il gruppo M5S Bibbiena, in caso di approvazione, si riserva di aderire alle competenti e preposte autorità. Ora un'interrogazione su centri estivi.

Con delibera n. 47 del 2/4/2014 la Giunta dell'unione dei Comuni Montani del Casentino ha approvato in allegato l'adeguamento Istat delle tabelle di compartecipazione ai costi per l'erogazione dei servizi sociali relative al Regolamento Comprensoriale per l'erogazione dei servizi sociali e che in specifico alle attività estive per minori si prevedono le seguenti fasce di compartecipazione: - fino a 6.592,00 esente da € 6.592,01 a € 9.889,00 50% della quota, oltre 9.889,01 100% della quota.

Nel modulo di richiesta di riduzione per il costo del servizio per l'anno 2014 allegato alla due fasce di riduzione: fino a 6.541,00 40% della spesa, da 6.541,01 a € 9.772,00 60% della spesa, oltre 9.772,01 100% della spesa.

E che nella stessa richiesta di riduzione si comunica alla cittadinanza che “ La misura di compartecipazione è definita dalla tabella allegata al Regolamento Comprensoriale per l’Erogazione dei Servizi Sociali in vigore nei comuni della Zona Casentino” interroga il Sindaco e l’Assessore competente in materia sulle seguenti richieste:

- 1) Il regolamento che disciplina l’erogazione dei servizi sociali nel Nostro Comune è il Regolamento Comprensoriale, lo stesso che si ritrova nel sito comunale nell’area servizi Sociali?
- 2) Se sì, con quale atto amministrativo è stato possibile applicare fasce diverse di compartecipazione per i cittadini? Quali sono gli estremi, numero e data, di tale atto?
- 3) In caso di risposta negativa, qual è il regolamento vigente in materia?

Passo da un’altra interrogazione.

La Legge Regionale n. 6 del 3 Gennaio 2005 – “Disciplina delle modalità di affidamento di impianti sportivi da parte degli enti pubblici territoriali della Toscana, dispone all’art. 3 che gli enti pubblici territoriali disciplinano con proprio regolamento le modalità di affidamento in gestione degli impianti con proprio regolamento le modalità di affidamento in gestione degli impianti sportivi nel rispetto dei seguenti criteri :

- A. Garanzia dell’apertura dell’impianto a tutti i cittadini
- B. Garanzia di imparzialità nel permettere l’utilizzo ai soggetti di cui all’art.2 che ne facciano richiesta all’affidatario
- C. Differenziazione nelle procedure di selezione in ragione della diversa tipologia e rilevanza economica degli impianti
- D. Utilizzo dell’avviso pubblico come modalità di pubblicità della procedura di selezione, idonea a garantire l’effettiva conoscenza a tutti i soggetti interessati.
- E. Scelta dell’affidatario che tenga conto dell’esperienza nel settore, del radicamento sul territorio nel bacino di utenza dell’impianto, dell’affidabilità economica, della qualificazione professionale degli istruttori e allenatori utilizzati, della compatibilità dell’attività sportiva esercitata con quella praticabile nell’impianto e dell’eventuale organizzazione di attività a favore dei giovani, dei diversamente abili ed anziani.
- F. Selezione da effettuarsi in base alla presentazione di progetti che consentano la valutazione dei profili economici e tecnici della gestione.
- G. Valutazione della convenienza economica dell’offerta da effettuarsi in base alla previa indicazione da parte dell’ente territoriale del canone minimo che si intende percepire e dell’eventuale massimo contributo economico che si intende concedere a sostegno della gestione.
- H. Garanzia della compatibilità delle eventuali attività ricreative e sociali di interesse pubblico, praticabili straordinariamente negli impianti con il normale uso degli impianti sportivi.
- I. Determinazione della durata massima dell’affidamento in gestione

Interroga il Sindaco e l’Assessore competente in materia sulle seguenti richieste:

1. Esiste allo stato attuale un Regolamento Comunale per l’affidamento in gestione e/o in uso degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Bibbiena?
2. In caso di risposta affermativa, quali sono gli estremi , numero e data. Di tale Regolamento?
3. In caso di risposta negativa, quali sono le attenzioni poste dall’Amministrazione comunale in ordine alla tutela e al rispetto dei principi sopra elencati?

Passo ad un'altra interrogazione.

In relazione alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 12/06/2014 avente per oggetto "Presentazione della linee programmatiche" Interroga il Sindaco e l'Assessore competente in materie sulle seguenti richieste:

1. Visto che tale documento riporta che " Sar  proseguito il confronto con la propriet  per il recupero funzionale dell'area ex Sacci, nella consapevolezza di portare importanti riccadute nel comprensorio", pu  descrivere il progetto di recupero funzionale per l'area?

Altra interrogazione, sempre sulle linee programmatiche del 12.06.2014 sempre al Sindaco ed all'Assessore competente, faccio le seguenti richieste:

- 1 . Visto che tale documento riporta che il " centro storico di Bibbiena sar  oggetto della massima attenzione per assicurarne il decoro e l'attrattiva si aper i cittadini che per i turisti, con particolare enfasi agli accessi da realizzarsi, ove possibile, con strutture mobili o , comunque, con un servizio navetta" pu  dirmi a che punto   il progetto delle scale mobili e come pensa di procedere?
- 2 Risponde al vero che   in corso una trattavi con la ditta appaltatrice?

Altra interrogazione, sempre sulle linee programmatiche del 12.06.2014 sempre al Sindaco ed all'Assessore competente sulle seguenti richieste :

1. Visto che tale documento riporta che "l'acquisizione al patrimonio comunale del Convento di San Lorenzo rappresenta ancora un'opportunit  significativa per la rivitalizzazione del centro storico, come un impegno finanziario sicuramente gravoso, allo stato non sopportabile dall'amministrazione. Sar  nuovamente ragionevole ipotizzare il ricorso a finanziamenti esterni o alla finanza di progetto promossa da privati, assicurando comunque alla collettivit  la propriet  e la fruizione degli spazi di maggior ampiezza e pregio artistico del complesso" , pu  dirmi a che punto   il progetto e come pensa di procedere nel reperimento delle risorse?

Un'altra interrogazione, questa riguarda il Centro diurno per disabili.

- In data 2 marzo   stato inaugurato il nuovo centro per disabili "L'Isola che non c' ",
- che il TAR con sentenza depositata il 7/5/14 ha condannato il Comune di Bibbiena a pagare all'U.M.M.C. la somma di circa 78.000   quale corrispettivo dovuto per il servizio erogato in favore dei disabili frequentanti il centro Tangram nel corso del 2012,
- che con sentenza successiva il Tar ha confermato essere legittima la scelta di aprire un centro nel territorio comunale ma non si   espresso in merito al diritto di scelta dei cittadini su quale servizio avvalersi.

Interrogo il Sindaco e l'Assessore competente in materia sulle seguenti richieste:

1. Se corrisponda al vero che l'Amministrazione comunale ha realizzato nel 2004 investimenti per la costruzione del centro Tangram e la ristrutturazione del centro "il pesciolino rosso.
2. Se si a quanto ammonta l'importo iniziale e quanto quello residuo?
3. Se   stato inserito nel bilancio il debito nei confronti dell'Unione C.M.C. relativamente all'anno 2012
4. Per quanto riguarda il pagamento dei servii per il 2013 il Comune intende versare quanto dovuto o dovr  subire una nuova ingiunzione?

5. Ad oggi quanti utenti residente nel Comune di Bibbiena frequentano il centro l'isola che non c'è e quanti il Tangram?
6. Intende codesta Giunta aprire un dialogo con i familiari dei disabili finalizzato a definire una soluzione della questione in termini di soddisfacimento dell'utenza?
7. Per gli utenti dell'assistenza domiciliare è stata attivata la procedura per l'erogazione del servizio mediante la formula dell'accreditamento, consentendo così all'utente di scegliere il soggetto erogatore a cui rivolgersi. Per quale motivo, ad oggi, non è stata attivata la stessa formula per gli utenti disabili rispetto alla frequentazione dei centri di terapia occupazionale?
8. Intende codesta Giunta aprire un dialogo con l'U..C.M.M. al fine di addivenire ad una chiarezza in termini di certezza dei costi per il servizio in questione?

Un'altra interrogazione, questa sui buoni spesa.

L'articolo 1 della L.328/2000 "legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di instabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3, e 38 della Costituzione" All'art. 2 definisce il diritto alle prestazioni " Hanno diritto di usufruire delle prestazioni e dei servizi del sistema integrato di interventi e servizi sociali i cittadini italiani e, nel rispetto degli accordi internazionali, con le modalità e nei limiti definiti dalle leggi regionali, anche i cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea ed i loro familiari, nonché gli stranieri, inoltre afferma che il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha carattere di universalità." La legge regionale 41/2005 "sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza" al capo II afferma 1. Hanno diritto ad accedere agli interventi e ai servizi del sistema integrato tutte le persone residenti in Toscana. 2. Gli interventi e i servizi di cui al comma 1 sono estesi anche alle seguenti persone comunque presenti nel territorio della Regione Toscana: donne straniere in stato di gravidanza e nei sei mesi successivi al parto. 3. I minori di qualsiasi nazionalità e comunque presenti nel territorio della Regione Toscana hanno diritto agli interventi e ai servizi del sistema integrato. 4. Tutte le persone dimoranti nel territorio della Regione Toscana hanno diritto agli interventi di prima assistenza alle condizioni e con i limiti previsti dalle normative vigenti e secondo le procedure definite dalla programmazione regionale e locale. Indica che hanno diritto ad accedere con priorità agli interventi e ai servizi erogati dal sistema integrato i soggetti in condizione di povertà e con reddito limitato o situazione economiche disagiate (Capo II art. 7 comma 6). Le modalità di erogazione dei buoni spesa delibera di Giunta n.273 del 11.12.2012 in cui viene approvato l'allegato 1 prevedono all'art.3 – requisiti per l'accesso i requisiti necessari per poter presentare domanda di assegnazione dei buoni spesa sono i seguenti:

- A. cittadinanza italiana
cittadinanza di uno stato appartenente all'Unione Europea –
cittadinanza di uno stato non appartenente all'Unione Europea con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, ai sensi della vigente normativa di settore, - carta di soggiorno per familiare, comunitario extra comunitario , di cittadino dell'Unione Europea,
- B. il richiedente deve essere residente nel Comune di Bibbiena da almeno 1 anni, decorrente la data di richiesta del beneficio,

- C. dichiarazione sostitutiva unica, indicatore situazione economica equivalente, in corso di validità, relativa al nucleo familiare del richiedente, tenuto conto che la soglia Isee massima, che da diritto al beneficio, è fissata in € 8.856,00 salvo adeguamento istat a decorrere dal mese di marzo 2013,
- D. assenza di debito nei confronti del Comune di Bibbiena, per tasse, imposte, diritti o altro. Possibili deroghe relativamente ai precedenti punti B.C e D possono essere ammesse, con decisione della G.C. solo se adeguatamente motivate da specifica relazione dell'assistente sociale.

Interroga Il Sindaco e l'Assessore competente in materia sulle seguenti richieste:

1. A Vostro avviso un regolamento comunale può disciplinare in maniera ristretta il diritto di accesso alle prestazioni del sistema integrato di interventi e servizi sociali?
2. Intende la Giunta apporre modifiche alla citata delibera eliminando dai requisiti di accesso la residenzialità da almeno un anno e l'assenza di debiti con la pubblica amministrazione?

Procedo con altra interrogazione, anche questa sulle linee programmatiche della n. 30 del 12.06.14, interrogo sia il Sindaco sia l'Assessore competente.

Visto che tale documento riporta che gli effetti della crisi sono visibili, la contrazione della domanda e le difficoltà connesse all'accesso al credito mettono in difficoltà le aziende, con riflessi occupazionali gravi. Risponderemo adeguatamente, come in questi anni trascorsi, alle necessità emergenti tramite contributi economici, rafforzando i Consorzi Fidi, sostenendo la ricerca e l'innovazione, favorendo nuove produzioni ed attività specialmente se inerenti il risparmio energetico ed il rispetto ambientale, sfruttando tutte le potenzialità delle nuove tecnologie per la semplificazione amministrativa e l'accesso da casa ai servizi. L'Università di Siena e di Firenze sarà coinvolta in un progetto di stage aziendali e tirocini formativi, per favorire il trasferimento tecnologico e rafforzare gli scambi di conoscenza con il mondo economico. Può riferire i dettagli del progetto e come pensa di procedere nel reperimento delle risorse per tutte le misure elencate?

Altra interrogazione, sempre sulle linee programmatiche, interrogo il Sindaco e l'Assessore competente.

In relazione alla raccolta, allo smaltimento e al riciclo dei rifiuti urbani ed assimilati, quali progetti pensi di attivare rispetto alla tematica della raccolta differenziata?

Altra interrogazione.

Visto la deliberazione consiliare n. 10 del 28.01.2014 : variante al regolamento urbanistico per la modifica di un'area soggetta a piano di recupero in piazza Palagi a Bibbiena – adozione – art.17 legge regionale 03 Gennaio 2005 n.1 visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1, del d.lgs n. 267 del 18.08.2000 dal responsabile del servizio geometra Graziano Binozzi in ordine alla regolarità tecnica visto il rapporto del Garante della comunicazione in data 27.01.2014 ai sensi del L.R. n° 1 del 2005 vista la pubblicazione avvenuta al BURT in data 12.02.2014 parte seconda n

°6 supplemento n°19 considerato che il testo della citata pubblicazione sul BURT riporta in calce, dopo la puntuale elencazione degli elaborati tecnici e amministrativi, il seguente periodo : sarà depositato presso l'ufficio segreteria del Comune di Bibbiena in data 12.02.2014 per 60giorni dalla scadenza del deposito chiunque può presentare osservazioni. interrogo il Sindaco e il Segretario Comunale sull'opportunità di ritenere nullo l'atto suesposto in quanto in contrasto con la L.R. n. 1 2005 che prevede il termine per la presentazione di eventuali osservazioni decorra dal momento della pubblicazione e non decorra 60 giorni dalla scadenza del deposito.

Allora, questa riguarda due punti all'ordine del giorno.

1. In data 28.01.2014 con delibera del C.C. n° 10 è stata adottata la variante al regolamento urbanistico per la modifica di un'area soggetta a piano di recupero in piazza Palagi,
2. in data 28.01.2014 con delibera CC n°11 è stato adottato il piano di recupero del complesso commerciale del consorzio agrario di Siena in piazza Palagi,
3. in entrambe le delibere è stato riportato il parere favorevole della precedente commissione consiliare in materia urbanistica espresso in data 24.01.2014,
4. nel corso di diversi incontri con la cittadinanza è apparsa la netta contrarietà al progetto che priva un punto estremamente delicato dal già degradato quartiere di Bibbiena stazione di un'area verde posta davanti ad un edificio scolastico,
5. numerose firme sono state raccolte per sollecitare l'attenzione della precedente amministrazione su una diversa utilizzazione dell'area,
6. nell'ultima seduta consiliare del 28.04.2014 proprio in considerazione di quanto detto, l'approvazione definitiva è stata rinviata.

Ciò premesso, visto che allo stato attuale non è stata ancora nominata e costituita la commissione consiliare competente in materia urbanistica, e che il consiglio comunale risulta quasi totalmente rinnovato nella sua composizione, risultando all'oscuro di quanto accaduto in precedenza e della ingente mole di documenti, tra l'altro non forniti ai consiglieri, riguardanti il suddetto piano di recupero interrogo il Presidente del Consiglio comunale circa la necessità di rimuovere dall'ODG odierno i punti 2-3-4-5- riguardanti il PDR Piazza Palagi, la relativa variante, i PDR inerenti Santa Maria del Sasso e loc. la Casina – Poggiolo, dedicando l'odierna seduta ai restanti punti all'ODG ovvero 1-6-7- e in particolare alla nomina delle commissioni consiliari e dei suoi presidenti.

Visto che per me è il primo Consiglio, l'interpellanza come funziona? Che poi dopo la vorrei anche trasformare in mozione se la risposta non mi soddisfa. Mi sembra che ci sia dialogo.

Presidente Frenos: "Arriviamo alla fine, verranno date delle risposte."

Capogruppo Pennisi(M5S): "Era per capire visto che passavo all'interpellanza che poteva passare in mozione volevo capire se avevo una risposta immediata. Grazie. Allora Parto con l'interpellanza, questa riguarda la nomina per la commissione al paesaggio.

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 12.06.14 avente per oggetto "Presentazione delle linee programmatiche" sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso dell'attuale mandato amministrativo che all'interno del capitolo su Governo del Territorio riportano le seguenti considerazioni " come si proseguirà nell'utilizzo dell'intervento diretto convenzionato nella riduzione dei comparti urbanistici, nell'utilizzo della Commissione del paesaggio con funzione di commissione edilizia ed urbanistica,
- che il regolamento edilizio all'articolo 21 – Commissione edilizia – commissione per il paesaggio riporta che "l'esercizio delle funzioni di cui alla LR 03.01.2005 n.1 art.89 e successive modificazioni, e agli art. 147 , 147 159 del d.lgs 22 gennaio 2004 n.42, commissione consiliare per il paesaggio, sono svolte da tre membri, nominati dal Consiglio Comunale con voto limitato a due, scelti fra soggetti con qualificata esperienza in materia paesaggistica e ambientale, comprovata da curriculum professionale in possesso dei requisiti di cui alla comma 6 dell'art.89 della L.R 03.01.2005 n.1,
- che la relazione tecnica illustrativa avente per oggetto " Nomina della commissione per il paesaggio", allegata alla proposta di delibera, precisa che è opportuno che i

professionisti siano più possibile stranieri, come area di lavoro, al mercato edilizio locale per evidenti motivi di incompatibilità fra controllori e controllati e soprattutto per la necessità di mandare il meno possibile la commissione sotto il minimo numero legale specie se gli stessi hanno una certa clientela che fa loro presentare pratiche nel nostro territorio comunale.

- Che nel materiale predisposto per la discussione su questo punto dell'ordine del giorno dell'attuale Consiglio non sono stati forniti i curriculum di coloro che hanno risposto all'avviso pubblico per la nomina dei membri della commissione.

Interpella il Sindaco e l'Assessore competente sulle seguenti richieste:

- 1) perché non viene costituita la Commissione edilizia?
- 2) Come è possibile evidenziare l'esperienza dei soggetti con qualificata esperienza in materia paesaggistica e ambientale senza prima visionare i curricula,
- 3) come è possibile evidenziare l'area di lavoro degli stessi soggetti senza visionare prima i curriculum?
- 4) La determina riporta la frase " esaminare le domande pervenute e di curriculum ad essi allegati, verificando il possesso dei requisiti di legge dei singoli candidati, e presa visione del rendiconto sintetico predisposto dal Responsabile dell'U.O 5: si chiede quindi di poter visionare le domande pervenute, i curriculum ad essa allegati, il rendiconto di sintetico sopra richiamato e ogni documento utile affinché i Consiglieri comunali possano essere messi nella condizione di deliberare scelte informate e consapevoli."

Un'altra interpellanza. In considerazione del fatto che allo stato attuale nel sito istituzionale del Comune di Bibbiena non è presente una specifica sezione dedicata ai regolamenti comunali vigenti, i vari regolamenti comunali sono presenti in ordine sparso all'interno delle sezioni del sito dedicate ai vari uffici, anche in ordine all'approvazione delle recenti norme di trasparenza e di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni. Interpella il Sindaco e l'Assessore competente sulle seguenti richieste

- 1) Come intende avviare l'Amministrazione Comunale al riguardo?
- 2) Non si ritiene utile per il cittadino la creazione, sulla home page del sito comunale di una sezione denominata "regolamenti" nella quale raccogliere tutti i regolamenti comunali attualmente in vigore?

Passo ad un'altra interpellanza, in considerazione del fatto che allo stato attuale il sito istituzionale del Comune di Bibbiena, ai sensi del D.LGS n.33/2013 e dal portale del Ministero per la pubblica amministrazione e semplificazione denominato " Bussola della trasparenza" risulta largamente inadempiente e passibile di sanzioni ai sensi dell'art. 46 che recita: L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente o la mancata predisposizione del programma triennale per la trasparenza ed integrità costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'Amministrazione e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e della trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili." Interpello il Sindaco e l'Assessore competente in materia sulle seguenti richieste:

- 1) come intende avviare l'Amministrazione comunale al riguardo?
- 2) Quali accorgimenti miranti all'applicazioni della normativa prevista intende attuare al fine di rendere effettivamente trasparente l'operato dell'Amministrazione rendendo

pubblici e accessibili anche attraverso prospetti sinottici al fine di individuare concomitanze e analogie che allo stato attuale non risultano accessibili e visibili?

- 3) Come intende evitare che le sanzioni previste per danno ricadano sul bilancio comunale o sulla collettività?

Un'altra interpellanza. In considerazione del fatto che presso il plesso scolastico scuola materna di Bibbiena Stazione sono già iniziate le operazioni di trasloco dalla vecchia struttura, quella con ingresso in piazza Palagi, alla più recente struttura, quella con ingresso in via della Fantasia, Interpello il Sindaco e l'Assessore competente sulle seguenti richieste:

- 1) quando avranno inizio i lavori di demolizione e di contestuale ricostruzione della struttura con ingresso in Piazza Palagi?
- 2) Quanto tempo dureranno i lavori e quando potranno rientrare i bambini nella nuova struttura?
- 3) L'ingresso della nuova struttura sarà sempre Piazza Palagi?
- 4) Come pensa questa Amministrazione di poter ospitare tutti i bambini nella struttura con ingresso in via della Fantasia? Saranno rispettate le norme alunno/mq previste dalle norme vigenti?
- 5) Sembra addirittura che una classe venga collocata laddove adesso è presente il refettorio; si chiedono chiarimenti in termini di agibilità e di sicurezza dell'ambiente refettorio, è ambiente agibile per essere adibito ad aula scolastica?
- 6) Il refettorio risulta addirittura sprovvisto di protezioni alle finestre, con pericolo per i bambini che potrebbero precipitare dalle finestre; l'amministrazione comunale nel caso in cui prenda la decisione di adibire il refettorio ad aula didattica ha intenzione di installare protezioni alle finestre?

Posso leggere anche la mozione di sfiducia? Allora questa è una mozione di sfiducia individuale all'Assessore Lorenzoni Federico con deleghe al Governo del territorio, Politiche energetiche e risorse alternative, Ambiente, paesaggio e aree protette, patrimonio e alienazione immobiliari. Premesso che:

- 1) Il regolamento del Consiglio Comunale di Bibbiena art. 10 "diritto di iniziativa" comma 1 prevede la possibilità di presentare mozioni,
- 2) l'istituto della sfiducia è previsto anche nel TUEL seppur in forma collettiva, all'art. 52 "Mozione di sfiducia",
- 3) sempre nel Tuel all'art. 52 "Attribuzione dei Consigli" il comma 1 recita " il consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico – amministrativo".

Ricordato che:

- 1) le commissioni consiliari permanenti non sono state ancora nominate, in particolare quella componente in materia urbanistica,
- 2) gli atti relativi al piano di recupero di Piazza Palagi e la rispettiva variante al regolamento urbanistico sono datati 22.01.2014 e quindi risalenti alla scorsa legislatura e valutati da un Consiglio comunale in gran parte diverso rispetto alla sua attuale composizione
- 3) Il nuovo Consiglio comunale esprime 12 nuovi consiglieri comunale sul totale di 16 tra maggioranza e opposizione, i $\frac{3}{4}$ degli attuali consiglieri, non avendo avuto la possibilità di valutare il progetto attraverso il lavoro della competente commissione, non è attualmente in grado di esprimere un voto cosciente.

- 4) Il suddetto progetto è stato oggetto di forti contestazioni da parte dell'allora opposizione e dei singoli cittadini, tanto da dover essere rinviato al nuovo consiglio comunale dopo le elezioni .

Sottolineato che durante il discorso di insediamento il Sindaco Bernardini ha espresso la propria volontà di un nuovo corso politico, di una Amministrazione improntata al fair play istituzionale e al dialogo con le minoranze. Premesso tutto questo si impegna il Sindaco Bernardini a ritirare le deleghe assegnate all'Assessore Lorenzoni in quanto lo stesso, avendo fatto inserire nell'ODG del Consiglio Comunale del 24.06.2014 i punti 2 e 3 di competenza del suo assessorato prima della nomina della commissione consiliare competente in materia urbanistica, oltre ad avere gravemente violato i diritti di informazione e di partecipazione di tutti i Consiglieri comunali, non ha rispettato il controllo democratico delle minoranze consiliari, e quindi la volontà di dialogo con le minoranze chiesta dal Sindaco stesso nel discorso di insediamento.

Qui ho un'altra interpellanza .

- Con delibera di Giunta n.119 del 18.06.2014 avente per oggetto "itinerario turistico ciclopedonale Bibbiena- Camaldoli primo stralcio funzionale : approvazione progetto esecutivo" si approva il progetto esecutivo con la firma degli Architetti Aleandro Carta, Ilaria Cenni, Rachele Conover, Francesca Nassini relativo ai lavori di realizzazione dell'itinerario turistico ciclopedonale Bibbiena – Camaldoli primo stralcio.
- Con determina dirigenziale n. 434 del 8.5.14 avente per oggetto " Itinerario turistico ciclopedonale Bibbiena – Camaldoli affidamento incarico per redazione progetto esecutivo di un primo stralcio funzionale" l'Amministrazione ha ritenuto, in piena campagna elettorale che le vedeva presente nella lista Bernardini – avanti insieme di affidarle tale incarico direttamente.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n.30 del 12.06.2014 avente per oggetto "presentazione delle linee programmatiche" sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso dell'attuale mandato amministrativo che alla voce trasparenza e partecipazione riportano le seguenti considerazioni " la trasparenza deve sussistere a livello personale e a livello di azione amministrativa, a partire dalla pubblicazione individuale dei redditi degli eletti e dalla conoscenza dei rispettivi ambiti di interesse privato, per non creare ambiguità sul servizio da rendere alla comunità".

Interpella il Vice Sindaco sulle seguenti richieste:

- 1) non le sembra opportuno che un Assessore della Giunta comunale sia il più possibile estraneo come area di lavoro, al mercato edilizio locale, e soprattutto non abbia incarichi diretti dall'Amministrazione Comunale per evidenti motivi di incompatibilità fra controllori e controllati?
- 2) Cosa intende fare all'incarico sopra descritto? Pensa che evitando di partecipare alla Giunta sulle discussioni inerenti il progetto, posso continuare a svolgere pienamente anche in termini di trasparenza la sua funzione di Assessore e Vice Sindaco?

Consigliere Mazzetti(Centro Sinistra):"Dopo questo fiume giusto corretto e particolareggiato che ha prodotto il nostro Consigliere Pennisi diciamo che è difficile fare delle domande, comunque qual cosa avrei anch'io , Innanzitutto mi dispiace , forse sarò anche un po' vecchia da questo punto di vista, perché inizierei dal dire è una richiesta che faccio alla Giunta ed a tutte le persone interessate, di presentare la documentazione inerenti

al Consigli comunali in tempi giusti e completa e di tutti gli allegati, ha fatto salti mortali la signora Giovanna Nebbiai per mandarcele e farcela avere appena l'aveva, quindi direi che è veramente indispensabile averli in tempo utile per poterli discutere fra di noi ed eventualmente presentare delle osservazioni, non c'è quasi mai il tempo sufficiente, mi veniva una riflessione forse tre giorni che sono definiti dal regolamento del Consiglio comunale sono un po' pochi per fare una precisazione, una puntualizzazione degli argomenti del Consiglio comunale se si potesse fare una modifica sarebbe l'ideale, anche 5 giorni sarebbero veramente importanti invece che tre, se questo non è possibile almeno che nei tempi giusti ci siano, poi direi che posso andare avanti, anch'io avevo una domanda da fare al Vice Sindaco Nassini proprio inerente all'argomento che ha esposto molto correttamente Pennisi quindi chiederei anch'io all'architetto quali sono le sue intenzioni, cosa intende fare in futuro a proposito di questo suo incarico del ciclopedonabile Bibbiena Camaldoli."

Consigliere Ferrini (Centro Sinistra): "Posso continuare io? Volevamo sapere perché non è stato fatto l'assessorato alla cultura, Bibbiena l'ha sempre avuto in virtù anche della mostra Raffaello e Bibbiena che appunto è un evento importante che sarà qui fino al 6 luglio se non sbaglio, volevamo anche sapere un indice di frequenza un budget della mostra visti che mancano 10 giorni al termine."

Consigliere Piantini (Centro Sinistra): "E poi essendo appunto un progetto in via di risoluzione volevamo sapere a che punti sono i lavori del sottopasso al Mulino quindi quando e se inizieranno i lavori."

Consigliere Mazzetti (Centro Sinistra): "Dunque per definire meglio quello che è già stato detto perché mi sembra assurdo ripetere sempre le stesse cose sui centri di terapia occupazionale, per esempio, vorrei sapere se e come verranno gestiti eventualmente in aggiunto a quello che ha già richiesto Pennisi gli utenti che sono residenti nel Comune di Bibbiena che vogliono o che preferiscono o che ancora sono nel centro di terapia occupazionale di Rassina, ecco queste persone avranno un sostegno un contributo economico è previsto dal futuro bilancio lo metterete in approvazione oppure sarà un obbligo da parte degli utenti di frequentare il centro di Bibbiena. Un'altra cosa dunque, c'era il discorso delle scale mobili che vorrei anche qui fare due precisazioni, vorrei sapere a che punto siamo con questo accertamento tecnico se c'è già stato se deve arrivare che cosa avete intenzione di fare in un futuro sulle scale mobili verrà completato il progetto oppure verrà recuperato quello che è già costruito ed adattato in qualche modo ad altre situazioni, sarebbe un cosa interessante, queste scale mobili sono diventate veramente un argomento quotidiano della discussione di tutti, c'è chi ci sghignazza sopra chi no, io credo che non si debba fare questo però cerchiamo di utilizzare in modo concreto i fondi che sono stati finalizzati a questo scopo, per quanto mi riguarda io e non solo insomma il nostro gruppo è d'accordo nel non fare le scale mobili, lo sapete, ma eventualmente di trovare delle alternative di scale magari fisse e comunque e che possono in qualche modo rendere più facile l'accesso comunque al centro storico. Un'altra cosa, mi sembrava anche da sottolineare quando ho visto i documenti all'ordine del giorno il punto 2 e il punto 3 che portavano la data del 22 aprile ho detto - mamma mia ma qui che è successo sono passati 2 mesi ancora siamo nella vecchia Amministrazione, - credo che sia una cosa che dimostra proprio la non voglia di colloquiare come ha detto anche Pennisi, con la minoranza perché se questi argomenti di urbanistica avevano avuto il loro normale iter cioè ripassavano di nuova ad una commissione dell'urbanistica come dovevano, perché è cambiato tutto, perché non si può andare ad approvare una delibera una variante che avuto un passaggio in una commissione che è decaduta, insomma qui ci vuole un'altra commissione per forza che decida, che dia la possibilità di portare in modo legale, secondo me, questo argomento in Consiglio Comunale, è una cosa importante questa ed avremmo evitato questa cosa veramente un po' ridicola della delibera del 22 aprile 2014, lo sappiamo benissimo che questa delibera fu ritirato all'ultimo minuto per motivi chiaramente elettorali, anche comprensibili non ne

discuto però non c'era tutta questa urgenza, non si capisce perché c'è un'urgenza incredibile nel voler approvare a tutti i costi questo progetto di ristrutturazione di piazza Palagi perché è un argomento importante, veramente discusso anche a livello della popolazione, non si capisce perché di debba approvare così senza i normali legali passaggi e di questo vorrei che il Segretario Comunale ne prendesse osservazione. Penso di aver concluso.”

Presidente Frenos:” Ci sono dei punti che avranno delle risposte comuni, comincio un attimo a dare delle risposte prima io, che è la prima interrogazione che mi riguarda, in pratica l'interrogazione per quanto riguarda i punti 2- 3- 4 e 5 , non ritengo che siano i presupposti per rimuovere questi punti, perché si tratta di un'approvazione definitiva già passata in commissione con parere favorevole, il ritiro del 28 aprile non sotto intende che le pratiche debbano percorrere nuovamente tutto l'iter per approvazione, capisco anche che come giustamente si diceva prima il tempo di ambientazione per tutti i Consiglieri nuovi, soprattutto per i Consiglieri nuovi stia poco, però per questo non possiamo certo fermare tutti i lavori della macchina anzi penso che dovremmo impegnarci molto noi i nuovi soprattutto nei primi mesi per entrare più approfonditamente nel meccanismo della macchina stessa, la macchina comunale. Per quanto riguarda le commissioni consiliari invito tutti i Capigruppo chiaramente voi siete presente ad incontrarsi quanto prima, anche se so che c'è già stato qualche approccio per vedere il regolamento se era da modificare non modificare comunque questo poi lo vedrete voi che è cosa vostra, in modo che nel prossimo consiglio si possa inserire proprio la formazione di queste commissioni. Questo per quanto riguarda questa interrogazione .”

Capogruppo Pennisi(M5S) Allora l'articolo 18 del regolamento comunale relativo all'ordine del giorno dice che –le iniziative delle proposte da scrivere nell'ordine del giorno spetta al Sindaco alla Giunta ed ai Consiglieri Comunali - e nessuno di noi ha ricevuto una convocazione per decidere l'ordine del giorno di questo Consiglio comunale, si discute di piazza Palagi che è una cosa importante che è stata una cosa importante per tutte le elezioni e l'avete messa di organizzare le commissioni tra cui quella urbanistica, poi il fatto che ci siano stati dei contatti con il capogruppo cioè essere contattato per telefono non è un contatto ufficiale non funziona così , non penso che funzioni così un Consiglio comunale , un caso così eclatante non credo che possa essere trattato e messo al secondo consiglio in cui nessuno sa niente, di Piazza Palagi ed essere messo in votazione, io ricordo a tutti i Consiglieri se votate poi dopo favorevole avete un rischio civile, penale e patrimoniale se c'è qualche irregolarità io denuncerò, questo è quello che volevo indicare.”

Presidente Frenos:” Per quanto riguarda invece l'interpellanza riguardante l'inizio di lavori di demolizione della struttura con ingresso in piazza Palagi, non rileggo tutti i punti, questa qui ne parliamo unitamente ai punti 2 e 3 all'ordine del giorno, quindi ne discuteremo approfonditamente . Per quanto riguarda la richiesta del funzionario io mi sono documentato stamani, a parte il fatto che avevo degli impegni personali purtroppo tutti possono avere degli impegni, però non è neanche necessario convocare il responsabile perché lui ha già espresso il suo parere ed in Consiglio non è previsto il suo intervento e tanto meno può essere sottoposto a domande per quanto riguarda il suo parere.”

Capogruppo Pennisi(M5S) Ricordo che nell'ultimo Consiglio Comunale c'era il Segretario e Bergamaschi ad esprimere il proprio parere, quindi visto che il signor Graziano, io lo so sto leggendo il regolamento e posso richiedere la presenza dei responsabili e funzionari.”

Presidente Frenos:” Do una risposta, Bergamaschi era qui semplicemente per illustrare non un parere ma dei punti, il che è ben diverso.”

Capogruppo Pennisi(M5S) Io ho chiesto la presenza del signor Binozzi per un altro motivo, per la variante scritta al Burt e per quella pubblicato nell'albo pretorio in cui c'è un vizio in cui si dice al cittadino che le osservazioni vanno presentate dopo la scadenza del deposito, questo inganna il cittadino e secondo noi rende nullo l'atto anche perché volevo richiedere la presenza del Binozzi.”

Presidente Frenos:” Questa è la richiesta che ha presentato stasera.”

Capogruppo Pennisi(M5S) No, la richiesta l’ho presentata ieri, la presenza di Binozzi.”

Presidente Frenos:” Poi c’è un’interpellanza invece per quanto riguarda il sito, allora io ho visto che c’è il vecchio sito, premetto che era già stata attivata l’unità che sta preparando il sito nuovo, e visto che ho la delega ho chiesto, e mi è stato assicurato che entro il mese di luglio verrà pubblicato, in realtà il sito è pronto, mancano solo alcuni contenuti che sono un po’ più complessi, non sto a dire quali sono, comunque io ho fatto fare visto che qui si parla di trasparenza ho fatto fare il controllo sul vecchio sito, anch’io me lo sono girato insomma volevo capire cos’era e mi sono fatto fare proprio stamani, mi sono presa mezza giornata per fare questa cosa perché è giusto farlo e in pratica il punteggio che è venuto fuori un 67 su 67, quindi vuol dire che anche il vecchio sito comunque è un sito che risponde alle caratteristiche della bussola della trasparenza.”

Capogruppo Pennisi(M5S):” Se dopo mi può passare i fogli, perché anch’io l’ho controllato fino alla settimana scorsa e non rispettava un criterio. Sennò non facevo l’interpellanza.”

Presidente Frenos:” Le do quello che mi hanno consegnato. Può essere che, mi ha spiegato il tecnico stamani, perché il martedì preciso c’è il tecnico, ci ha potuto dare una risposta, anche se premetto in questo momento stiamo facendo una cosa che non è da regolamento stiamo facendo il contraddittorio, per questa volta lo facciamo però è l’ultima volta, lui mi ha detto anche che può essere che ci sia una pubblicità in un sito o qualsiasi altra cosa che sballa, comunque lui mi ha fatto questa verifica e mi ha dato questo risultato, dopo le do una copia senza problema. Sempre parlando del sito, nel nuovo sito che verrà pubblicato nel mese di luglio ci sarà una sezione per i regolamenti perché è una cosa che effettivamente avevamo visto la settimana scorsa con i tecnici ed è vero nel sito vecchio ci potevano essere delle difficoltà nel sito nuovo non ci saranno ci sarà proprio una sezione dove ci saranno tutti i regolamenti in modo che sia molto più semplice per l’utente poterli trovare. E poi si passa alla mozione di sfiducia, la mozione di sfiducia in pratica le verrà data risposta per quanto riguarda la mozione di sfiducia ma non al momento, non subito le sarà data una risposta nel minor tempo possibile questo l’assicuro io che il Sindaco le darà una risposta per scritto. Poi ci sono tutte le altre.”

Capogruppo Pennisi(M5S):” Una cosa sulla mozione, mi spiegherà anche i motivi per la quale accetterà o non accetterà.”

Presidente Frenos:” Certo, ovviamente, mi sembra ovvio. Poi passo tutte le altre.”

Vice Sindaco Nassini:” Vorrei appunto dell’interpellanza appunto della ciclopista, innanzitutto ti ringrazio perché mi da l’occasione di chiarire una questione che è già emersa in questo periodo e credo che questo sia il luogo giusto dove farlo. Parto da un po’ prima del maggio 2014 che è esattamente 2009, io dal 2009 fino al 2013 ho contribuito a titolo gratuito insieme a tre architetti al progetto dello studio di fattibilità poi al preliminare in seguito al definitivo della ciclopista pedonale da Bibbiena a Camaldoli, in questi anni dal 2009 al 2013 abbiamo partecipato a diversi bandi, ogni anno adeguando chiaramente il progetto per riuscire di cercare di prendere i finanziamenti, fino a quando poi nel 2014 inizio anno gennaio febbraio finalmente siamo riusciti a trovare un bando che ci ha permesso di rientrare nelle graduatorie del finanziamento, per questo il responsabile del procedimento Guido Rossi prima e l’Amministrazione poi ha ritenuto opportuno chiaramente visto che era possibile affidare l’incarico direttamente di affidarlo al gruppo di progettazione che dal 2009 ci lavora, capisci che io a gennaio marzo ho accettato chiaramente di finire il mio lavoro iniziato nel 2009 e entro l’elezione ho presentato il progetto esecutivo, quindi io ad oggi non ho nessun tipo di rapporto professionale con il Comune e per la tua seconda domanda non ci sarà occasione per cui la pista ciclopedonale tornerà in Giunta, ci sarà occasione sarà quella della direzione dei lavori in cui io chiaramente non sarò presente nel gruppo di progettazione. Ti ringrazio ancora e se non sono stata abbastanza chiara ti posso rispondere per scritto non è un problema.”

Capogruppo Pennisi(M5S):” Come preferisci, lo dicevo anche prima non penso che lei sia una cattiva persona però diventa strano che un candidato che durante il periodo di campagna, anche se c’ha lavorato accetti un incarico del genere.”

Vice Sindaco Nassini:” No fermo! Io il 21 maggio ho consegnato, per me il 25 maggio potevo non essere eletta, per me sinceramente c’ho lavorato 5 anni.”

Capogruppo Pennisi(M5S):” Se tiene al progetto tenga il progetto e rinuncia alla candidatura.”

Vice Sindaco Nassini:” No! Io il progetto l’ho consegnato il 21 maggio per me la situazione è chiusa con il Comune di Bibbiena, si parla legalmente.”

Capogruppo Pennisi(M5S):” Io mica dico che sia un atto illegale, dico che secondo me ereticamente non è una cosa corretta che il candidato accetti, anche se c’ha lavorato per 5 anni capisco, magari doveva fare una scelta morale.”

Vice Sindaco Nassini:” Comunque se dopo mi dici che lo vuoi per scritto te lo scrivo, comunque il contenuto è questo. Dottoressa io non a caso ho fatto le corse per presentarlo il 21 maggio perché non volevo.”

Consigliere Mazzetti(Centro Sinistra):” Era meglio se le corse venivano fatte prima.”

Vice Sindaco Nassini:” Sì, ma il bando.”

Consigliere Mazzetti(Centro Sinistra):” Ho capito è questo è indubbio.”

Vice Sindaco Nassini:” Se si fosse vinto nel 2009 magari c’era già la pista ciclabile.”

Consigliere Mazzetti(Centro Sinistra):” Magari era meglio anche per me, non lo so, volevo comunque dire che l’importante che sia chiarito questo concetto perché veramente era antipatico.”

Sindaco:” Questo ci tenevamo a precisarlo, è chiaro che prima delle elezioni si sono chiusi tutti i rapporti professionali tra l’architetto Nassini e il Comune di Bibbiena, quindi non c’è neanche emotivi d’ora in poi si assentarsi da Giunte e quant’altro perché non c’entra più con queste attività. Il resto delle risposte io ora cercherò di dare alcune risposte quelle che sono venute in modo più semplice riservandosi di dare per scritto nei tempi previsti quelle più articolate che necessitano anche dell’apporto degli uffici, molte di esse necessitano di un confronto con gli uffici per fornire spiegazioni più tecniche e dettagliate. Per quanto riguarda all’Assessorato alla cultura come mi chiedeva Ferrini, dico che non è stato inserito come Assessorato ma è oggetto di una delega di un Consigliere comunale che il Consigliere Conticini che potrà seguire tutta l’attività della cultura ed in particolare anche quella del museo, per quanto riguarda il bilancio della mostra ad oggi non posso darti dei numeri perché non sono in grado di darteli però mi riservo di darteli nel prossimo consiglio. Per quanto riguarda i centri di terapia occupazionale che mi chiedeva dottoressa Mazzetti non so quanti sono quelli frequentanti attualmente Rassina perché Rassina perché a noi non ci hanno comunicato nessuno, a Bibbiena sono 2 quelli che frequentavano prima il centro di Rassina il centro Tangram e noi l’abbiamo previsto nel nostro bilancio, l’abbiamo previsto anche a suo tempo nella delibera, rimborseremo alle famiglie un importo pari a quello che spendevamo per quanto riguarda il periodo dal 1° gennaio al giorno di apertura del nostro centro, dopo di che non è prevista nessuna copertura. Per quanto riguarda le scale mobili chiaramente il progetto non ci crediamo ci credevamo e ci continuiamo a credere per quanto riguarda la perizia ancora non ce l’abbiamo in mano però il progetto andrà avanti verrà completato perché noi crediamo che sia un progetto utile per Bibbiena per il centro storico che facilita sicuramente l’accesso al centro storico e la sua fruibilità, quindi il progetto verrà completato assolutamente. Per quanto riguarda il sottopasso magari chiedo aiuto all’Architetto Lorenzoni che ha seguito in modo più preciso la cosa.”

Assessore Lorenzoni:” Stiamo attendendo da circa due mesi il progetto esecutivo dal tecnico incaricato l’Ingegnere Benini, incaricato a seguito dell’accordo con RFT. spa direttamente da rete ferroviaria, non appena perverrà il progetto esecutivo ritengo che sia ormai questione di

giorni, li approveremo nell'organo competente la Giunta comunale e subito dopo a seguito della sottoscrizione della convenzione che abbiamo ormai approvato da qualche mese la stazione appaltante individuata ovvero RFT spa procederà alla procedure di affidamento trattandosi di importi di lavoro inferiore a 200.000 € potrà procedere in cottimo fiduciario quindi nel giro di circa 26 giorni ci potrà essere l'affidamento, tenuto conto dei tempi tecnici noi contiamo che si possa aprire il cantiere negli ultimi giorni estivi e la durata del cantiere dovrebbe essere di 90 giorni.”

Sindaco:” Per tutte quell’altre interrogazioni come precisato sarà data una risposta scritta nei tempi previsti dal regolamento per dare modi di essere precisi e puntuali appunto a tutte le richieste.”

Presidente Frenos:” Riteniamo concluso il primo punto all’ordine del giorno.”

Al termine della discussione di cui al presente ordine del giorno e prima di procedere all’esame del punto n. 2, di cui all’ordine del giorno, il Consigliere Mazzetti Daniela, a nome del gruppo del centro-sinistra, dichiara la sua insoddisfazione e si allontana dall’aula in segno di protesta, unitamente ai Consiglieri Ferrini Sabrina e Piantini Filippo, pertanto i presenti si riducono a 12.

Si dà atto che degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale, è stata effettuata fonoriproduzione su supporto digitale in formato mp3 custodita agli atti dell’ufficio di segreteria comunale in apposito cd e su cartella dedicata del server comunale, così come sono stati registrati tutti gli interventi dell’intera seduta consiliare. La trascrizione integrale della fonoriproduzione costituisce il separato verbale di seduta che sottoscritto dal Presidente del Consiglio Comunale e dal Segretario Generale verrà pubblicato all’Albo Pretorio e conservato agli atti a documentazione della seduta e a disposizione dei consiglieri e degli aventi titolo.

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
FRANCESCO FRENOS

Sottoscritto con firma digitale ai
sensi dell'art. 24
del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. GIUSEPPE LIBERTO

Sottoscritto con firma digitale ai
sensi dell'art. 24
del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i.